

VareseNews

Il ponte dell'Immacolata mette sotto stress i pronto soccorso di Varese, Tradate e Cittiglio

Pubblicato: Martedì 12 Dicembre 2023



Sono stati giorni da bollino nero nei pronto soccorso degli ospedali di Varese, Tradate e Cittiglio. Complice anche l'influenza, la cui circolazione sta aumentando, **in Lombardia l'incidenza è di 14,6 casi ogni 1000 abitanti**, la richiesta di assistenza, soprattutto da parte della popolazione più fragile, si è impennata. La complessità delle situazioni cliniche e la necessità di ricovero hanno messo sotto pressione il sistema.

A complicare ulteriormente la situazione anche un numero di traumi decisamente elevato.

Sabato 9 dicembre e domenica 10 il PS del Galmarini di Tradate ha lavorato sempre in condizioni estremamente critiche gestendo **oltre 100 accessi al giorno**. Non è andata meglio al **Circolo di Varese** dove i sanitari hanno dato assistenza a oltre 140 pazienti spesso molto problematici.

Giornate da bollino nero anche all'ospedale di Cittiglio con poco meno di 100 richieste di assistenza.

Meno impegnative ma con punte di grave criticità le giornate al Confalonieri di Luino che ha visto aumentare la pressione soprattutto nelle ore centrali delle due giornate di sabato e domenica sfiorando i 40 accessi.

Solo l'ospedale di Angera ha gestito il weekend senza affanni e con ampie fasce di attività normale.

Il congestionamento del ponte lungo ha continuato a far sentire gli effetti anche **nelle giornate successive: lunedì gli operatori** hanno gestito le richieste in condizioni molto difficili **sia al Circolo di Varese, sia al Galmarini di Tradate sia al Pia Luvini di Cittiglio** e ancora oggi, martedì 12 dicembre, **l'elevata domanda di assistenza ha inciso sul lavoro delle ambulanze**, che spesso hanno dovuto attendere prima di poter affidare ai sanitari le persone trasportate.

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it